



Olio di girasole per la pelle atopica

La pelle atopica è un problema cutaneo sempre più diffuso, causato da fattori genetici e ambientali, che rende la pelle dei bambini, già a partire dai 2-6 mesi di età, secca, rugosa e povera di lipidi sulle guance, i gomiti, il retro delle ginocchia e gli avambracci. Un efficace rimedio è la **Crema Emolliente Stelatopia**, creata da **Mustela** per trattare questo tipo di disturbo. A base di olio di girasole, sostanza naturale in grado di lenire le irritazioni e ripristinare un corretto equilibrio della flora cutanea, è ipoallergenica. **Mustela**.

Per idratare

Previene la secchezza e l'irritazione della delicata pelle dei bambini, provocata dai continui lavaggi, l'**Emulsione eudermica ad azione idrolipidica Wealth Care** ricca di olio di mandorle dolci e olio di oliva, dal potere restitutivo e idratante. Morbida e facilmente spalmabile, si assorbe rapidamente. Info www.viverewealth.it



Bilancia digitale

La bilancia è uno strumento indispensabile per pesare il bimbo nei primi mesi di vita e per controllarne la crescita. La nuova **Bilancia digitale Pesobravo di Mister baby** coniuga praticità e precisione.



Ha 4 sensori posti nei piedini che registrano variazioni di peso fino a 10 grammi, è corredata da una scheda per annotare il peso del piccolo, ha un comodo piatto ergonomico e una portata massima di 25 kg. Funzione blocca-peso per memorizzare il peso del bimbo nonostante i suoi movimenti. Ampio display LCD retroilluminato. **Mister baby**. In farmacia (€ 89,90).

Un cerotto per dormire tranquilli

La ripresa della scuola e delle quotidiane attività, associata all'arrivo della stagione autunnale, può far avvertire nei bambini una grande spossatezza che si traduce di notte in sonni profondi accompagnati da russamento. Per favorire la respirazione e rendere il sonno più sereno sono ideali i cerottini nasali **RespiraBene**. Dalla forma anatomica, si adattano al naso ed allargano delicatamente i passaggi nasali migliorando il flusso dell'aria. Disponibili in diversi formati. **Breathe Right**. In farmacia.



il parere del PEDIATRA

Prof. Giuseppe Titti, Docente della 1ª Scuola di Specializzazione Università "La Sapienza", Roma
 ✉ e-mail: giuseppe.titti@email.it

Diventerà alto?



© istockphoto

S spesso i genitori si domandano quanto diventerà alto il proprio figlio. A questa domanda, frequente e assolutamente motivata, la risposta spesso è vaga o approssimativa. Se i genitori o i membri della famiglia sono alti, quindi sopra il valore medio per età e sesso riferiti alla propria nazione o etnia, con molta probabilità il bambino potrà raggiungere e/o superare in altezza gli stessi genitori o gli altri parenti. In questo caso il background genetico è condizionante, ma sul risultato finale della statura, intorno ai 18/22 anni, e/o sulla velocità di crescita entrano in gioco anche molti altri fattori. Gli stati febbrili acuti e brevi sono in grado di accelerare la velocità di crescita, mentre una malattia lunga o cronica la può rallentare o addirittura bloccare. Una bassa statura può associarsi alla malattia celiaca e alla fibrocistica, al deficit di ormone della crescita, all'ipotiroidismo, alla carenza di ferro o di vitamina D, a displasie scheletriche. Una statura alta, invece, può essere associata, insieme agli altri sintomi, all'eccesso di ormone della crescita, alla pubertà precoce centrale o periferica, ad un deficit o resistenza agli estrogeni. L'altezza di un bambino dipende anche dalla stagionalità: in primavera e in estate si cresce di più, in autunno e in inverno si cresce, invece, più lentamente. Lo strumento ideale per seguire e misurare l'altezza di un bambino è lo statimetro, un'asta graduata in centimetri, che stabilisce le normali tappe della crescita di un bimbo nelle diverse fasi della vita. Esiste anche un calcolo matematico, che, in modo approssimativo, può stabilire l'altezza che raggiungerà il bambino. Prendendo come riferimento l'altezza media dei genitori si può effettuare questo calcolo: se per esempio il padre è alto 172,72 cm e la madre 157,48 per il figlio maschio la formula è $172,72 + 157,48 + 13 : 2 = 171,6$ cm. Per la figlia femmina, invece, sarà: $172,72 - 13 + 157,48 : 2 = 158,6$ cm.